Direzione ed Amministrazione presso lo Stab. Tipografico
Alfonso Tirelli - Acqui.

Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le
lettere non affrancate - Non si restituiscono i ma-
noscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:
L. 1 per tre mesi - L. 2 per sei mesi - L. 3 per un anno
all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio
corrispondente - In terza pagina dopo la firma del
gerente cent. 50 - Nel corpo del giornale L. 1 - Rin-
graziamenti necrologici L. 5 - Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso il sig. Carlo Gamondi,
Corso Bagni. - Pagamento anticipato.

La Bollente

Giornale amministrativo, politico, letterario

della Città e Circondario di Acqui

Conto corrente colla posta

- Un numero cent. 5 -

ESCE AL GIOVEDÌ DI OGNI SETTIMANA

- Arretrato cent. 10 -

ORARIO FERROVIA STAZIONE DI ACQUI

ARRIVI
Alessandria: 7,51 - 9,49 - 12,45 - 17,58 - 20,45 - 22,48
Savona: 7,42 - 11,20 - 15,59 - 20,47
Genova: 5,13 (arriva da Ovada) - 7,45 - 11,25 - 15,40 - 20,19 - 23,3
Asti-Torino: 7,46 - 11,22 - 16,1 - 20,16 - 22,11

PARTENZE
Alessandria: 6,42 - 7,51 - 12, - - 16,6 - 18,2 - 20,54
Savona: 4,10 - 7,56 - 12,53 - 18,5
Genova: 5,25 - 8,2 - 11,50 - 16,8 - 20,52 - 22,14 (si ferma ad Ovada)
Asti-Torino: 5,20 - 8,25 - 11,35 - 16,5 - 20,53

VIRIBUS UNITIS

Presieduta dall'on. Murialdi, ebbe luogo domenica, nella sala Consigliare, una numerosissima riunione indetta allo scopo di escogitare i mezzi più acconci per soccorrere le famiglie dei soldati combattenti e per provvedere ad una organizzazione agricola per riparare alla mancanza dei lavoratori chiamati sotto le armi.

All'inizio della seduta l'on. Murialdi commemorava, fra l'intima commozione dei presenti, con parole elevatissime, il capitano Mario Pastorino, figlio al sindaco d'Acqui, che venerdì scorso al campo di Somma Lombarda rimaneva vittima di un tragico accidente aviatorio.

Dopo esauriente discussione alla quale parteciparono parecchi degli intervenuti, l'assemblea approvava alla unanimità la relazione dell'on. Murialdi per la composizione di due Commissioni esecutive, l'una con l'incarico di compilare la statistica delle famiglie bisognose dei combattenti per stabilire la misura dei sussidii da accordarsi, l'altra per provvedere alla organizzazione agraria: e con relativo ordine del giorno si esprimeva il voto che la Commissione esecutiva per la distribuzione dei sussidii ai richiamati si fondesse con il Comitato a tale scopo già costituito nella nostra città.

Tale proposta venne con lodevole sollecitudine esaminata dal Comitato di preparazione civile, e, chiariti i punti di discussione relativi alle due ipotesi dell'azione autonoma e della fusione, il Comitato riteneva che fosse più patriottica e più efficace, per questa parte che riflette la distribuzione dei sussidii

ai richiamati, la costituzione unica di un Comitato regionale e, di conseguenza, la progettata fusione.

Diciamo subito che noi sottoscriviamo pienamente a questo concetto che, pure tenendo presente il criterio indicato dal Presidente del Consiglio onor. Salandra per la costituzione di singoli Comitati locali, meglio risponde al principio della fratellanza e della solidarietà che deve unire, con vincoli di affetto, di gratitudine e di cooperazione, le nostre valli che tanti figli hanno dato alla santa guerra nazionale che si combatte, e toglie di mezzo il pericolo che nelle regioni economicamente più disagiate i soccorsi siano nulli o di gran lunga inferiori al bisogno, mentre sono uguali il sacrificio e l'abnegazione che la guerra impone.

Tanto meno dicevole poi sarebbe stato che, essendo ovvio e naturale che dal capoluogo si irradii la iniziativa e la organizzazione, anche nella nostra città fosse sorto, a lato del Comitato già in funzione, un nuovo e separato organismo con l'identico obiettivo, creando divergenze, nelle quali avrebbe potuto sospettarsi il pernicioso dissenso di partiti politici, conseguendo anche una confusione certo pregiudicevole al nobilissimo scopo che tutti si prefiggono, animati dal solo intendimento di compiere un atto di dovere sacrosanto.

Le singole Sezioni costituite dal precedente Comitato locale continuano il loro funzionamento, poichè, segnatamente per l'assistenza sanitaria, è nel capoluogo, già destinato ad essere

sede di ospedali militari, che avrà occasione di esplicarsi l'opera loro.

Non possiamo quindi che rinnovare le precedenti, per quanto superflue, esortazioni, perchè il cuore della cittadinanza risponda nobilmente e largamente, all'appello dei volenterosi che si sono sobbarcati al compito di organizzare la preparazione civile locale e regionale. *Viribus unitis*, senza distinzione di partiti, con un unico intento, deve essere la nostra divisa.

Rivolgiamo noi pure il nostro accorato saluto al giovane

Capitano Mario Pastorino

caduto come un valoroso nello slancio sublime dell'anima anelante ai cimenti delle battaglie. Simpatico d'aspetto, di forme snelle ed eleganti, di modi cortesi, era uno di quei giovani ufficiali che perpetuano la tradizione della bravura. In questi ultimi tempi, trovandosi fra i congiunti, manifestava la simpatica impazienza del soldato che anela alla tempestosa raffica delle battaglie, e il suo volto, animato dalla nobile passione patriottica, si accendeva al pensiero di lanciarsi contro il nemico alla testa dei suoi bersaglieri. Più ancora: egli meditava di piombare come un ardito aquilotto dall'alto dei cieli sulla inasanguinata aquila bioipite, recando la morte e la strage fra i nemici della patria. Così non volle il destino che gli troncò le ali, gli mozzò il volo dell'ideale e dell'azione, gli invidiò l'eroismo e la gloria prossimi ad essere raggiunti, e spense in un baleno le fiamme degli entusiasmi e le aurore dei sogni giovanili. Questa morte fulminea, questo triste agguato della nera Parca, questo tramonto improvviso dopo tanta luce di ideale, addolora profondamente.

Domenica scorsa la città intera accompagnò al Camposanto questo suo figlio prediletto. Ora il suo cuore spezzato giace immoto nella bara; ma il suo spirito, liberatosi dall'involucro corporeo, si è lanciato attraverso i cieli verso la terra ove i fratelli d'arme combattono; e là col gesto incitatore, preconizza la vittoria ai commilitoni.

Sulla bara dell'estinto dissero commosse parole il cav. Teodorani, l'avv. Morelli, il signor Silvio Virgilio Timossi, ed un commilitone.

Alla distinta famiglia di Lui, e segnatamente all'amico carissimo cav. Pietro Pastorino, così crudelmente colpiti, inviamo le sentitissime, affettuose nostre condoglianze.

Acqui, 1 Giugno 1915

Egr. Sig. Direttore

Mi consenta, ne La prego, che col l'ausilio del suo reputato periodico, a nome della mia inconsolabile famiglia, io rivolga un lungo ringraziamento alle innumerevoli pietose persone che gareggiarono per versare balsamo sui cuori insanabilmente esulcerati.

Voglia il buon Dio benedire tutti quanti, ed assistere le Armi Italiane pel raggiungimento degli alti fini che costituirono la santa, ardente aspirazione di quell'anima veramente eletta.

Ringrazio ed ossequio

Devo
P. Pastorino

Per le famiglie dei richiamati

Rendiamo pubblico, a titolo di onore, che fin dall'inizio della mobilitazione, la Ditta Fratelli Beccaro ha deciso di corrispondere l'intero stipendio fino alla fine della guerra a tutti i suoi impiegati, e metà salario a tutti i suoi operai richiamati sotto le armi.

Il Consiglio Provinciale di Alessandria nella sua ultima seduta, con voti unanimi, ha deliberato un primo stanziamento di lire 50.000 per sussidii alle famiglie dei richiamati, che verrà messo proporzionalmente a disposizione dei Comitati circondariali di preparazione civile.

La Camera di Commercio di Alessandria ha fissato un primo concorso di lire 3000 a favore delle famiglie dei richiamati alle armi. Tale somma verrà ripartita fra i vari Comitati della Provincia in proporzione della popolazione di ogni Circondario.

Per inserzioni rivolgersi al sig. Carlo Gamondi - Corso Bagni, Acqui.

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.